

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIII – 24 DICEMBRE 2021

AUGURI DALLA UILM DI TARANTO



In questa fase storica che l'umanità sta attraversando, anche questo Natale, il secondo dall'avvento della terribile pandemia, è, e resta un momento magico ed intenso che ci induce innegabilmente a riflettere su tutto.

La pandemia ci ha cambiati profondamente dentro e fuori. Siamo quasi imparando a convivere con la privazione di una stretta di mano, un abbraccio, un bacio. Gesta consuete che, grazie alla responsabilità di tutti ed al prezioso contributo della scienza dobbiamo prestissimo ed incondizionatamente riconquistare.

Abbiamo la mira, ognuno, di insistere nel colmare, fino ad annullare, queste limitazioni, con l'obiettivo di uscire quanto prima da questa terribile porzione di tempo che, con l'avvento del Natale, ceda definitivamente il passo ad una consacrazione che ci vedrà a breve, brevissimo, muovere uniti verso la vittoria.

Continua a pagina 2

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIII – 24 DICEMBRE 2021

Continua da pagina 1

Quello che da qui a breve si concluderà è stato un anno segnato dall'incertezza, dai timori e dalle ansie per quel che riguarda il connubio per cui la **UILM** è in prima linea da sempre, la **Salute ed il Lavoro**.

La pandemia continua a pesare come un macigno su entrambi, ma di certo non aiuta l'ingiustificata melina che governo e azienda, per quel che attiene la vertenza **dell'ex ILVA**, continua a praticare senza svelare quale sia reale piano industriale del gruppo e con ricorsi massicci alla cassa integrazione che hanno nel giro di pochissimo tempo dato il colpo di grazia alla già fievole tenuta economica di migliaia di lavoratori e loro famiglie.

Inevitabile continuare a mantenere altissima la soglia di guardia sull'intero dossier, oramai stabilmente allocato nelle stanze del MISE, per quei circa 1600 lavoratori (Area Taranto attualmente appartenenti al bacino di **ILVA in Amministrazione Straordinaria**, per i quali, più di qualcuno, più o meno volutamente durante le varie interlocuzioni, tende a non pronunciare o pronunciare sottovoce. Anche questi erano e restano per noi Lavoratori, ed intendiamo ripartire esattamente da dove abbiamo lasciato nel lontano 2018, data in cui non è seguita trattativa sindacale alcuna agli accordi pattizi di natura commerciale tra governo e azienda.

Oltre ai **lavoratori diretti**, incertezza, precarietà, mancati e ritardati pagamenti, rappresentano un deplorabile effetto domino che abbiamo visto causare gravissime ripercussioni sull'intero tessuto sociale della nostra Provincia e non solo, con decine di **aziende dell'appalto** fallite, altre sull'orlo del fallimento o in costante sofferenza. Senza narrare ulteriormente della questione ambientale che oggi si intreccia al complesso e lungo processo di transizione ecologica.

Restiamo fortemente preoccupati per come il governo si stia avvicinando al tema della **transizione ecologica** che durante la sua realizzazione rischia di polverizzare interi settori se non debitamente valutata.

Questo lungo e complesso processo si può affrontare solo con una programmazione seria e condivisa, altrimenti l'Italia rischierà di perdere il suo primato industriale e migliaia di posti di lavoro ed il Mezzogiorno rischia di eclissare.

Continua a pagina 3

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIII – 24 DICEMBRE 2021

Continua da pagina 2

Chiarissimo esempio è quanto avvenuto nel corso del 2021 per la vertenza della **LEONARDO Aerostrutture**. Per la prima volta abbiamo realizzato uno sciopero dell'intero gruppo. Un anno segnato dalla mobilitazione e protesta dei lavoratori nella consapevolezza che fummo i primi a lanciare il grido di allarme su fatti deprimenti che non hanno tardare a darci triste ragione.

Abbiamo continuato a non prestare il fianco ed a respingere la decisione scellerata da parte dell'azienda di far ricorso a cassa integrazione senza un briciolo di piano industriale che miri al reale rilancio del comparto e la relativa salvaguardia occupazionale, soprattutto del **sito in Grottaglie**. Lo abbiamo fatto perché convinti che azioni contrarie a quelle della **UILM**, non solo andassero in controtendenza con l'interesse dei lavoratori, ma avrebbero rappresentato la consegna di un assegno in bianco al traente **LEONARDO** e, questa Comunità già soffre pesanti debiti provenienti dal passato.

Il 2021 traccia un numero di vertenze intavolate presso il Ministero dello Sviluppo economico oramai prossimo a 150. Un numero che getta sconforto se si ha consapevolezza che le crisi definite "risolte", nei fatti hanno visto la scomparsa di aziende e migliaia di posti di lavoro con un numero del tutto imprecisato a rischio.

Restrungendo il grandangolo, sono oltre 50 **tavoli di crisi** aperti e che giacciono in Regione Puglia e più di **5.500 lavoratori** coinvolti, senza considerare i lavoratori dell'ex **ILVA**.

Ed al di là degli annunci, non si apprezza la realizzazione di realtà produttive in grado non solo di riassorbire, ma di creare occupazione reale; solo progetti, tanti troppi progetti.

La crisi provocata dalla pandemia ha ridotto di una quota prossima all'11% le ore complessive lavorate e, nonostante il blocco dei licenziamenti a livello nazionale, il numero di occupati in Puglia è calato di oltre **13mila unità**.

Rispetto ai **Temi nazionali** ed alle **riforme** che il governo intende realizzare restiamo profondamente scettici. Abbiamo realizzato una manifestazione l'**11 Dicembre** in scala nazionale, ed un grande sciopero generale a distanza di soli 5 giorni; il **16 dicembre**.

Continua a pagina 4

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIII – 24 DICEMBRE 2021

Continua da pagina 3

Intendiamo spezzare le catene che paralizzano la sacrosanta partecipazione dei lavoratori e del sindacato alle scelte che, da qui a breve caratterizzeranno il Paese e la vita di milioni di persone e lavoratori. Il PNRR e le ingenti risorse che esso porta con sé non devono essere tradotte in visioni miopi ma a reale beneficio della Comunità nella consapevolezza che il nostro Paese oltre a quote a fondo perduto, sventa tra i 7 altri che hanno chiesto sovvenzioni e finanziamenti. Sbagliare adesso vuol dire segnare irreversibilmente il presente ed il futuro di generazioni e questo sarebbe letale.

Per il 2022 la crescita stimata resterebbe invariata al 4,2%. Con il +5,8% di quest'anno l'Italia sebbene cresca più della media dell'area euro, che segna nel 2021 un +5% e che incassa persino il plauso da un autorevole rivista inglese, l' Economist, tutto ciò si inserisce in un panorama in cui una moltitudine di aziende sta chiudendo ed altre che rischiano di chiudere, dunque, un "encomio" molto suscettibile, a nostro giudizio.

Ecco perché intendiamo non solo discutere con il governo, ma trovare **condivisione** sui temi del **lavoro**, delle **crisi industriali**, delle **pensioni** e del **fisco** e non in ultimo dei **giovani** gettati quasi in sacrificio da oltre tre generazioni. Dobbiamo, insieme, **colmare i pericolosi divari** che tendono a crescere tra i vari strati sociali ed il Nord e Sud del Paese.

Accrescere i divari significa arretrare.

La **UILM** ha intrapreso durante il 2021 e continuerà ad intraprendere nel corso del 2022, la sua battaglia in contrasto a questo insano fenomeno, in perfetta sinergia con le strutture **UILM** e **UIL** nazionali facendo leva sull'**Organismo delle Pari Opportunità** attraverso **specifiche iniziative** e **politiche di genere**.

Nonostante la pandemia, nonostante la crisi politica e il cambio di governo, noi metalmeccanici il 5 febbraio abbiamo sottoscritto con Federmeccanica e Assital uno dei migliori **rinnovi contrattuali** degli ultimi anni.

La copia definitiva del contratto Federmeccanica-Assital è il regalo più bello che abbia-

Continua a pagina 5

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIII – 24 DICEMBRE 2021

Continua da pagina 4

Il 2021 è stato un anno terribile sul tema della **sicurezza sui luoghi di lavoro**. I casi di decesso tra gennaio e dicembre sono oltre mille e confermano l'emergenza: una media di oltre 3 al giorno. Un bollettino di guerra, ma meglio definito come “crimine di pace”. Per UIL e UILM la cultura della **sicurezza**, della **prevenzione** e della **salute** sono una priorità e devono essere insegnate nelle scuole per crescere nuove generazioni più consapevoli. Una delle nostre iniziative che si interseca anche su questo fondamentale tema è la nostra piattaforma [TerzoMillennio](#) dove la partecipazione diventa democrazia.

Promuovere la **sicurezza in ogni luogo** è un nostro dovere. È una responsabilità collettiva per correggere il presente e migliorare il futuro e, quando parliamo ai giovani dobbiamo ricordarci di usare il loro linguaggio. Ecco perché insisteremo anche per il 2022 con la campagna [#Zeromortisullavoro](#).

Anche nel 2022 saremo con voi, tra voi, uniti e determinati!

La UILM ringrazia tutti i Lavoratori e formula a voi ed alle vostre famiglie il più sincero augurio per il:

Santo Natale!



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XLIII – 24 DICEMBRE 2021

Continua da pagina 5

LA UILM DALLA PARTE DEI LAVORATORI...SEMPRE!

Abbiamo realizzato un video in rappresentazione dei fatti del 2021. Dedicato a tutti i lavoratori.



GUARDA IL VIDEO! Attendi il corretto caricamento del collegamento

FAI CLICK QUI